

VareseNews

“Grazie per averci dato Michele”

Pubblicato: Venerdì 12 Ottobre 2012



“Non rattristiamoci di averlo perso ma ringraziamo di averlo avuto!! Ciao Michele”.

La citazione della frase di Sant’Agostino porta le firme degli amici di Michele, il giovane morto sabato 6 ottobre in un incidente mentre a bordo della sua moto stava rientrando a casa, a Mornago, dalla sua fidanzata Sofia. A Vergiate, in via Cascina Nuova, l’impatto con un’Alfa Romeo 147 e il volo che è terminato contro un panettone posto davanti all’ingresso dell’Agusta.

Lo striscione è appeso davanti all’ingresso della parrocchiale del paese dove ammutoliti e composti gli amici aspettano la fine della cerimonia. Un addio straziante, una chiesa gremita fino all’inverosimile e molta gente anche sulla piazza di Azzate: giovani, tanti, ma non solo.



Michele Perruolo aveva 31 anni, molti dei quali trascorsi ad Azzate.

La sua famiglia vive in via Piave e ha un bar panetteria sotti i portici, sullo stradone principale.

In chiesa c’erano i parenti, gli amici, ma anche tantissimi conoscenti.

A Don Giorgio il compito di celebrare le esequie e dare l’ultimo saluto: “Michele in ebraico vuol dire Mi-ka-El “chi è come Dio?” Una domanda retorica, nessuno è come Dio. Ma è un nome importante che fa riflettere.

Michele era paziente e generoso ma anche un po’ imprudente, una cosa che ha sempre fatto stare in ansia mamma e papà e che forse lo ha messo in difficoltà più di una volta”.

La moto era una sua passione da tempo e in paese lo si vedeva spesso girare con la sua giacca imbottita; al momento dell’incidente era a bordo di una Kawasaki Ninja e dietro di lui, su un’altra moto c’era l’amico Manuel che ha assistito impotente alla tragedia.

Pianti e baci alla bara coperta di fiori dalle due sorelle e da papà e mamma, improvvisamente soli anche

in mezzo alla folla.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it